



# COMUNE DI CASTEGNERO

Provincia di Vicenza

Ufficio Tecnico

Via Ponte 64

36020

cod. fisc. 00528860240

tel.0444738756

fax. 0444730050

*Orario apertura al pubblico Ufficio Tecnico*

Lunedì 10,00-13,00 Mercoledì 10,00-13,00 / 17,00-19,00.

Prot n° \_\_\_\_\_

Castegnero, 06/10/09

## BANDO PUBBLICO

### PER L'ALIENAZIONE DI UN IMMOBILE SITO IN CASTEGNERO CAPOLUOGO – VIA RAGAZZI DEL '99

Il **giorno 28/10/2009 alle ore 15,00**, in apposita sala della sede del Comune di Castegnero alla presenza del pubblico sarà tenuta pubblica asta per l'alienazione di immobile sito in Castegnero Capoluogo Via Ragazzi del '99 con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente bando, ai sensi dell'art. 73 e seguenti del R.D. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" con l'osservanza delle norme del Vigente Regolamento Comunale per l'alienazione degli Immobili di proprietà comunale.

L'immobile è censito al Catasto Terreni del Comune di Castegnero come segue:

- foglio n. 3 mappale n. 796 di ha 00.12.00 R.a. 7,03 R.d. 7,75

I confini catastali delle aree di cui sopra risultano i seguenti:

L'area ricade all'interno del centro edificato del Capoluogo di Castegnero; confina a Nord con la strada comunale di via Ragazzi del '99.

#### PREVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI E VINCOLI

L'attuale piano regolatore classifica l'area come zona Territoriale Omogenea di tipo "B1/8" Residenziale di completamento" mentre il PAT individua tale area quale "Aree di urbanizzazione consolidata".

Si riporta di seguito estratto Norme tecniche di attuazione di PRG

## **“ART. 21 - ZONA SEMINTENSIVA B1**

Per quanto riguarda la destinazione d'uso, si rimanda a quanto stabilito dal precedente art. 18.

- 1) TIPOLOGIA EDILIZIA: L'edificazione deve essere consequenziale alla tipologia prevalente della zona.  
Pertanto secondo la tipologia prevalente deve essere in linea o isolato.
- 2) INDICE MASSIMO DI FABBRICABILITA' FONDIARIA = If =:  
La densità edilizia fondiaria non può superare i 1,5 mc./mq.
- 3) INDICE MASSIMO DI COPERTURA:  
L'indice di copertura non deve essere superiore al 30%.
- 4) ALTEZZA MASSIMA DEL FABBRICATO:  
Non viene stabilita un'altezza minima, mentre l'altezza massima non può superare metri 10,00, salvo prescrizioni particolari.
- 5) NUMERO MASSIMO DEI PIANI FUORI TERRA:  
Il numero massimo dei piani fuori terra è tre più lo scantinato, salvo prescrizioni particolari.
- 6) MINIMO RAPPORTO DI DISTANZA TRA I FABBRICATI ED ALTEZZA:  
il rapporto tra la distanza dei fabbricati e l'altezza del fabbricato più alto deve essere maggiore o uguale ad uno.
- 7) DISTANZA MINIMA DAI CONFINI DI PROPRIETA':  
La distanza minima dai confini di proprietà non deve essere inferiore a metà dell'altezza della parete che vi prospetta, con un minimo assoluto di metri 5,00.
- 8) DISTANZA MINIMA DAL CIGLIO STRADALE:  
La distanza del fabbricato dal ciglio stradale viene fissata in ml. 5,00 per fabbricati prospicienti su strade di larghezza inferiore a ml. 7,00; metri 7,50 per i fabbricati prospicienti su strade di larghezza compresa fra i ml. 7,00 e ml. 15,00; ml. 10,00 per i fabbricati prospicienti su strade di larghezza superiore a ml. 15,00.  
La larghezza della strada va computata comprendendo i marciapiedi.
- 9) DISTACCO TRA FABBRICATI:  
Il distacco tra i fabbricati non deve essere inferiore a ml. 10,00 secondo le modalità dell'art. 9 del D.M. 02/04/1968 n. 1444.
- 10) VOLUME MASSIMO DELLE COSTRUZIONI ACCESSORIE RISPETTO AL VOLUME DEL FABBRICATO PRINCIPALE:  
Il volume delle costruzioni accessorie non potrà superare 1/4 del volume del fabbricato principale, con un'altezza non inferiore a ml. 2,40 e non superiore a ml. 3,50, nel rispetto di tutti gli altri parametri.
- 11) DESTINAZIONE DELLE SUPERFICI SCOPERTE:  
Le superfici scoperte dovranno essere destinate a cortile pavimentato, giardino ed orto.

## 12) PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Per la zona B1/8 di Castegnero, si prescrive un'altezza massima dei fabbricati di ml. 7,50 con un numero massimo dei piani di due più lo scantinato.

Prescrizioni particolari – In sede di progetto edilizio dovrà essere prevista la realizzazione di bacini di espansione per lo smaltimento delle acque meteoriche con una capacità minima di mc. 139, o in alternativa altre soluzioni tecniche approvate dagli organi competenti.

Si riporta di seguito estratto Norme tecniche di attuazione del PAT

### **“Articolo 29 – Aree di urbanizzazione consolidata e in formazione.**

riferimento legislativo L.R. n.11/2004 – art.13 comma 1, lettera o)

elaborato grafico Tav. 4 – Carta delle trasformabilità

1. Gli ambiti di urbanizzazione consolidata sono costituiti dalle parti di territorio urbano dove i processi di trasformazione sono sostanzialmente completati. Tali ambiti comprendono sotto un'unica grafia le zone classificate come residenziali, produttive e a servizi.

2. Sono ambiti con dotazioni territoriali e opere di urbanizzazione adeguate o previste caratterizzati dalla presenza di servizi a scala locale e sovracomunale.

### DIRETTIVE

3. Il P.A.T., ove non diversamente indicato, conferma in tali aree il vigente P.R.G. e rimanda alla pianificazione degli interventi un adeguamento normativo e funzionale.

4. Per le aree a servizi il P.A.T. prevede nelle presenti norme una specifica normativa per la successiva gestione nel P.I..

5. Il P.I. precisa il perimetro delle aree di urbanizzazione consolidata e in formazione, definisce i diversi tessuti urbani come prescritto dalle presenti norme e, inoltre, in conformità alle stesse:

- a) migliora la qualità della struttura insediativa;
- b) disciplina gli interventi ammissibili in assenza di strumento urbanistico attuativo;
- c) indica, per le parti di territorio da trasformare, gli strumenti attuativi e le modalità di trasformazione

urbanistica, garantendo il coordinamento degli interventi urbanistici, disciplinando le destinazioni d'uso e valutando anche le possibilità di operare con programmi complessi, o di applicare strumenti di perequazione urbanistica, definendone gli ambiti e i contenuti;

d) disciplina gli interventi volti a migliorare la qualità della struttura insediativa, a promuovere il completamento e a rispondere alle esigenze di miglioramento del patrimonio edilizio esistente, soprattutto abitativo, favorendo gli interventi di recupero, riuso, ristrutturazione sia edilizia che urbanistica, con attenzione alle aree con attività dismesse o utilizzazioni incompatibili;

e) regola eventuali azioni di ri-classificazione in coerenza con quanto previsto nelle presenti norme e nelle vigenti disposizioni in materia, conformemente agli obiettivi di sostenibilità dettati dal P.A.T. e dalla V.A.S..

6. In adiacenza alle aree di urbanizzazione consolidata e in formazione, così come indicate nella tavola 4 – Carta delle Trasformabilità, è possibile prevedere, in fase di redazione del P.I., interventi di nuova edificazione che completano il disegno di ricucitura del tessuto urbano esistente ma che non si configurano come linee preferenziali di sviluppo insediativo di cui al successivo articolo 35, e che pertanto dovranno rispettare:

a) le direttive e prescrizioni delle presenti norme al titolo III e IV;

b) i limiti dimensionali nel rispetto delle presenti norme e delle prescrizioni e vincoli nelle stesse riportati;

c) il disegno urbanistico esistente e consolidato. Nel caso in cui tale nuova previsione sia adiacente a eventuali nuovi interventi di trasformazione, il nuovo assetto e impianto dovranno integrarsi con l'assetto futuro previsto;

d) la destinazione prevalentemente residenziale, comprensiva del “mix funzionale” e dei relativi servizi, valutandone la coerenza e la compatibilità di destinazione d'uso con il contesto adiacente esistente, onde evitare accorpamenti residenziali su tessuti produttivi esistenti e ampliamenti del consolidato di attuale destinazione produttiva come indicato nel P.R.G. vigente.

7. Il P.I. prevede gli interventi di cui al comma 6 verificate le seguenti condizioni:

a) possibilità di collegamento a tutte le infrastrutture tecnologiche;

b) adeguata accessibilità.

8. Il P.I. precisa limiti e destinazione delle aree sulle quali avviare interventi di cui al comma 5 secondo le

modalità stabilite con provvedimento della Giunta Regionale ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) e le specifica in riferimento anche alle previsioni del P.A.T., le cui indicazioni non hanno valore conformativo.

#### PRESCRIZIONI E VINCOLI

9. Negli ambiti di urbanizzazione consolidata, qualora gli interventi non siano già subordinati dal P.R.G. vigente a P.U.A., sono sempre possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti, nel rispetto delle presenti norme, delle prescrizioni e vincoli nelle stesse riportati e del P.R.G. vigente.

10. Negli ambiti di urbanizzazione in formazione, prima dell'adeguamento del P.I. alla presente disciplina, sono sempre possibili gli interventi previsti dal P.R.G. vigente.

11. Qualora il Comune accerti che in corrispondenza dell'incremento del carico insediativo non sia sufficiente il sistema delle infrastrutture e delle reti tecnologiche, l'intervento proposto dovrà essere subordinato al loro adeguamento, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Comune o dall'Ente gestore della rete.

## RECINZIONI

In base quanto previsto dal PRG vigente.

## DESCRIZIONE E CONSISTENZA

L'area edificabile è posizionata all'interno dell'edificato esistente, che corrisponde al Capoluogo del Comune di Castegnero; essa è facilmente raggiungibile dalla strada provinciale Riviera Berica, viabilità che collega Vicenza e Noventa. La zona è dotata dei servizi principali, in termini di strutture e infrastrutture. Il contesto edilizio è costituito da edilizia residenziale, con tipologie prevalentemente bifamiliari, di 2 piani. La qualità dell'abitare è offerta da un ambito edilizio ordinato, tranquillo, dotato dei principali servizi, ben collegato con i centri limitrofi e in posizione di assoluto pregio rispetto ai Monti Berici che, per l'intera Area Berica rappresentano elemento caratterizzante e risorsa da valorizzare.

## DATI DI CONSISTENZA

IL lotto in questione, con superficie catastale di mq. 1200, sulla base della normativa suddetta, esprime la seguente potenzialità edificatoria:

- Superficie fondiaria                      mq. 1.200
- Superficie coperta                        mq.    360
- Volume edificabile                        mc. 1.800

## **PREZZO BASE DI CESSIONE DELL'IMMOBILE**

Il prezzo di base d'asta della vendita viene stabilito in € **200.000,00 (duecentomila/00) esente IVA.**

Presso gli Uffici Comunali, durante l'orario di apertura al pubblico, lunedì dalle 10,00 alle 13,00 e mercoledì dalle 10,00 alle 13,00 e dalla 17,00 alle 19,00, è possibile consultare la documentazione tecnica relativa al terreno oggetto del presente bando. L'Ufficio Tecnico è a disposizione per eventuali specificazioni di tipo tecnico nei giorni di apertura al pubblico o su appuntamento .

Il prezzo a base d'asta è fissato sulla base della perizia di stima redatta dall'arch. Franco Zanella, depositata in data 14/07/09 al prot. 5382.

Previo pagamento e deposito delle spese di riproduzione potranno essere rilasciate, su richiesta, copie della documentazione posta a base della presente asta.

## **METODO DI GARA**

L'offerente dovrà indicare nella propria offerta (allegato D) la percentuale in rialzo del prezzo offerto sulla base d'asta, secondo le disposizioni di cui al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, e del Regolamento Comunale per l'alienazione degli Immobili di Proprietà Comunale.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore dell'offerta indicante la percentuale di aumento più alta.

**L'offerta presentata, dovrà essere migliore e superiore al prezzo indicato a base d'asta.**

Le buste contenenti l'offerta, la cauzione e la documentazione richiesta, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune mediante raccomandata a mano o a mezzo del servizio postale raccomandato, in un pacco accuratamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al **COMUNE di Castegnero - VIA Ponte n. 64, 36020 Castegnero (VI), entro e non oltre le ore 12.00 del 27/10/2009**, giorno antecedente a quello fissato per la gara. Detto plico dovrà recare l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: **"Offerta per la partecipazione all'incanto per l'alienazione di immobile sito Castegnero"**.

L'ora di arrivo al Protocollo verrà asseverata dal personale dell'Ufficio Protocollo.

**Ai fini della partecipazione all'asta, ogni concorrente dovrà produrre la seguente documentazione:**

1. **domanda di partecipazione**, redatta in conformità all'allegato A) su competente carta da bollo, con la quale il soggetto o legale rappresentante della Ditta attesta di avere preso visione del bene da acquisire e di conoscerne lo stato di fatto e di diritto; di ogni condizione che può avere influito sulla

determinazione dell'offerta ed altresì di accettare incondizionatamente tutte le clausole del presente Bando d'Asta;

La domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

Per la persone fisiche: dichiarazione redatta in conformità all'allegato B);

Per la persone giuridiche: dichiarazione redatta in conformità all'allegato C);

2. **i seguenti certificati in regola con la legge sul bollo** (ovvero la corrispondente dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt.46, 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000):

a) **per le persone fisiche:** certificato generale del Casellario Giudiziale – in originale o copia autenticata – in data non anteriore a sei mesi a quella dell'incanto, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la p.a. (art. 120 legge 689/81).

Qualora l'offerta sia presentata a nome di più persone, la documentazione richiesta deve essere presentata per ognuna di esse. In tal caso, le persone stesse si intendono solidalmente obbligate;

b) **per le società e le cooperative:** certificato generale del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile. Il suddetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa da tutti i soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

c) **per le società e le cooperative:** certificato della Camera di Commercio – Registro imprese – in originale o copia autenticata – in data non anteriore a sei

mesi a quella dell'incanto, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata. Il medesimo certificato deve essere completo del nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

3. **la ricevuta del deposito cauzionale provvisorio** di € 20.000,00 (EURO ventimila/00) pari al 10% dell'importo a base d'asta, rilasciata dal Tesoriere del Comune, Unicredit Banca spa - Agenzia di Longare. Il deposito cauzionale può essere costituito anche a mezzo di bonifico bancario sul c.c. IBAN IT 27 U 02008 60440 000040221240.

La somma depositata a garanzia dell'offerta dal soggetto aggiudicatario verrà considerata in acconto sul prezzo di aggiudicazione.

La somma prestata a titolo di cauzione dai soggetti non aggiudicatari verrà svincolata una volta esaurite le procedure per l'aggiudicazione dell'area.

Con riguardo al soggetto aggiudicatario, si precisa che in caso di rifiuto o mancata presentazione alla sottoscrizione del contratto di compravendita entro 30 giorni dal relativo invito, la somma versata quale deposito cauzionale a garanzia dell'offerta verrà trattenuta a titolo di caparra penitenziale.

Si avverte che la mancanza della ricevuta relativa alla cauzione provvisoria comporterà l'esclusione dall'asta, senza procedere all'apertura della busta contenente l'offerta.

4. una **ulteriore busta interna contenente l'offerta segreta** recante la dicitura esterna **"OFFERTA ECONOMICA"**.

L'offerta redatta in conformità all'allegato D) dovrà essere stesa su carta legale, indicando – così in cifre come in lettere, senza abrasioni né correzioni di sorta – l'aumento percentuale rispetto all'importo posto a base d'asta e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente del quale dovranno essere precisate le complete generalità, il luogo e la data di nascita, la residenza o la sede legale della Ditta, il codice fiscale o la partita I.V.A. Qualora ci fosse discordanza tra il prezzo in lettere e in cifre sarà ritenuta valida l'offerta più conveniente per il Comune.

L'offerta segreta dovrà essere inserita in separata busta debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno l'indicazione del mittente oltre alla dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"**. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

Tale busta interna dovrà essere inclusa in un'altra busta insieme con la documentazione di cui ai punti precedenti, per formare un unico plico (anch'esso chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura), da recapitare esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata o mediante raccomandata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine sopra stabilito.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Oltre il termine fissato per la presentazione non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Non è del pari consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

- **Non sono ammesse offerte per procura o per persone da nominare.**
- **Non sono ammesse offerte in ribasso, né contenenti clausole di sorta o condizioni.**
- **Non saranno prese in esame le offerte nel caso in cui manchi o risulti irregolare o incompleto alcuni dei documenti e il versamento come sopra richiesti.**

Determinerà altresì l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna – chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura – ovvero il fatto che l'offerta stessa rechi correzioni od abrasioni nell'indicazione del prezzo.

**L'offerta presentata, da offrire relativamente al fabbricato ex scuole elementari, dovrà essere migliore e superiore del prezzo indicato a base d'asta.**

L'aggiudicazione dell'asta sarà definitiva e avverrà a favore del concorrente ammesso che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione comunale, da individuarsi secondo quanto in precedenza specificato. **Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.**

Qualora due o più offerte si trovassero ad avere titolo per l'aggiudicazione dell'asta, si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924, con licitazione fra i rispettivi offerenti – se presenti.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile. Sono, pertanto, immediatamente vincolanti per l'offerente, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune consegue all'aggiudicazione definitiva. L'offerta presentata è vincolante per il periodo di 180 giorni.

La vendita dell'immobile, sarà fatta a corpo allo stesso titolo con i medesimi oneri e nello stato e forma con la quale l'immobile è posseduto dal Comune. L'acquirente subentrerà in tutti i diritti e in tutti gli obblighi della Amministrazione rispetto all'immobile.

La stipulazione del contratto di compravendita dell'immobile previo pagamento dell'intero prezzo di cessione, decurtato della somma corrispondente al deposito cauzionale come sopra costituito – avverrà con atto pubblico a rogito del Segretario Comunale o notaio, nel termine fissato dall'Amministrazione Comunale in accordo con l'acquirente, alle seguenti condizioni:

- l'immobile viene dall'Amministrazione Comunale venduto e dall'aggiudicatario accettato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e come è posseduto dal proprietario e descritta nella perizia allegata alla deliberazione di C.C. 40/2009 con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, anche non dichiarate, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti, e con i vincoli posti in essere per la zona dal P.R.G. vigente e per l'immobile. L'immobile viene alienato libero da persone o cose;
- l'acquirente subentra in tutti i diritti e gli obblighi dell'Ente proprietario dal giorno dell'avvenuta aggiudicazione, e non potrà entrare nel possesso materiale dei beni acquistati prima dell'avvenuta stipulazione del contratto di compravendita;
- saranno a carico della parte acquirente tutte le spese d'asta, comprese quelle per la pubblicazione del bando, di rogito, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni, ed ogni altra spesa inerente o conseguente alla compravendita;
- il Comune espressamente rinuncerà al diritto dell'ipoteca legale, con sollievo del conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità.

## **OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Nei termini stabiliti dall'amministrazione e comunque prima della stipula del contratto di compravendita dell'immobile l'aggiudicatario dovrà produrre:

1. la documentazione e le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti stabiliti dal presente bando qualora in sede di gara abbia prodotto dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
2. Pagare l'intero prezzo di acquisto dedotto l'importo del deposito cauzionale, con versamento al Tesoriere Comunale, Unicredit Banca spa - Agenzia di Longare. Il deposito cauzionale può essere costituito anche a mezzo di bonifico bancario sul c.c. IBAN IT 27 U 02008 60440 000040221240.
3. Produrre ricevuta del pagamento dell'anticipazione delle spese contrattuali (diritti di segreteria, bolli, copie, imposta di registro, ecc...) e d'asta che saranno quantificate in apposita comunicazione del Comune.

**Si ribadisce che in caso di rifiuto ovvero di mancata presentazione da parte dell'aggiudicatario alla stipula del contratto di compravendita entro 30 giorni dal relativo invito, il deposito cauzionale prestato a garanzia dell'offerta verrà trattenuto a titolo di caparra penitenziale.**

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Titolare del trattamento è il comune di Castegnero nella persona del Sindaco.

Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Per quanto non espressamente previsto e non in contrasto con il presente bando di gara si applicano le norme del Regolamento Comunale e il R.D. 23/05/1924 n. 827.

Il responsabile del procedimento è Alberto De Santi .

Castegnero, li 06/10/2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ufficio Tecnico

De Santi Alberto